

Come funzioneranno gli aiuti all'agricoltura per i danni dell'alluvione



Cento milioni di euro per le imprese agricole danneggiate dal maltempo che ha colpito l'Emilia-Romagna e 75 milioni del Fondo dell'innovazione in agricoltura destinati alle aziende di quei territori. Sono questi i principali interventi del Ministero dell'agricoltura, decise ieri dal Consiglio dei ministri.

«Abbiamo stanziato 100 milioni per incrementare il fondo Agricosì da dare

agli agricoltori la possibilità di avere un primo ristoro attraverso un modello assicurativo» ha detto il ministr Francesco Lollobrigida.

Le aziende che hanno riportato danni alle strutture e alle produzioni agricole potranno ottenere un ristoro, anche se non assicurate, con il Fondo Agricat attraverso il quale potranno beneficiare di contributi in conto capitale fino all'80%, di prestiti con ammortamento quinquennale, della proroga delle operazioni di credito agrario e di agevolazioni previdenziali, consistenti nell'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti. Lo stanziamento da 100 milioni di euro è stato individuato sul Fondo di solidarietà nazionale.

Il decreto legge prevede un'ulteriore disposizione da **75 milioni di euro che destina il Fondo per l'innovazione in agricoltura, istituito dalla legge di Bilancio, agli investimenti e ai progetti di innovazione realizzati da imprese dei settori dell'agricoltura, della zootecnia, della pesca e dell'acquacoltura che operano nell'Emilia-Romagna** colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici. Stanziati di 10 milioni per l'anno 2023, 30 milioni per il 2024 e 35 milioni per il 2025.

È stata introdotta la possibilità di **raccolta di legname depositato naturalmente nell'alveo dei fiumi, dei torrenti, sulle sponde di laghi e sulla battigia del mare**, non più soltanto a seguito del verificarsi di determinati eventi atmosferici, ampliando una specifica fattispecie già prevista dalla legge di Bilancio.

«Mantenere gli alvei di fiumi, torrenti e laghi e la battigia del mare sempre puliti, potrà evitare in futuro il verificarsi di decorsi d'acqua ostruiti, che provocano gli allagamenti a cui stiamo tristemente assistendo in questi giorni» sottolinea Lollobrigida.

Infine, **il commissario straordinario per la siccità verificherà lo stato di efficienza e manutenzione delle opere di bonifica** che consentono il drenaggio delle acque meteoriche, realizzate sull'intero territorio nazionale.